

ティツィアーノ「結婚の寓意」: 結婚観と寓意概念の結合

鈴木繁夫

名古屋大学国際言語文化研究科



ティツィアーノ
「結婚の寓意」1530年頃

結婚愛は不要

男性間の愛



主従愛

親子愛

友愛愛

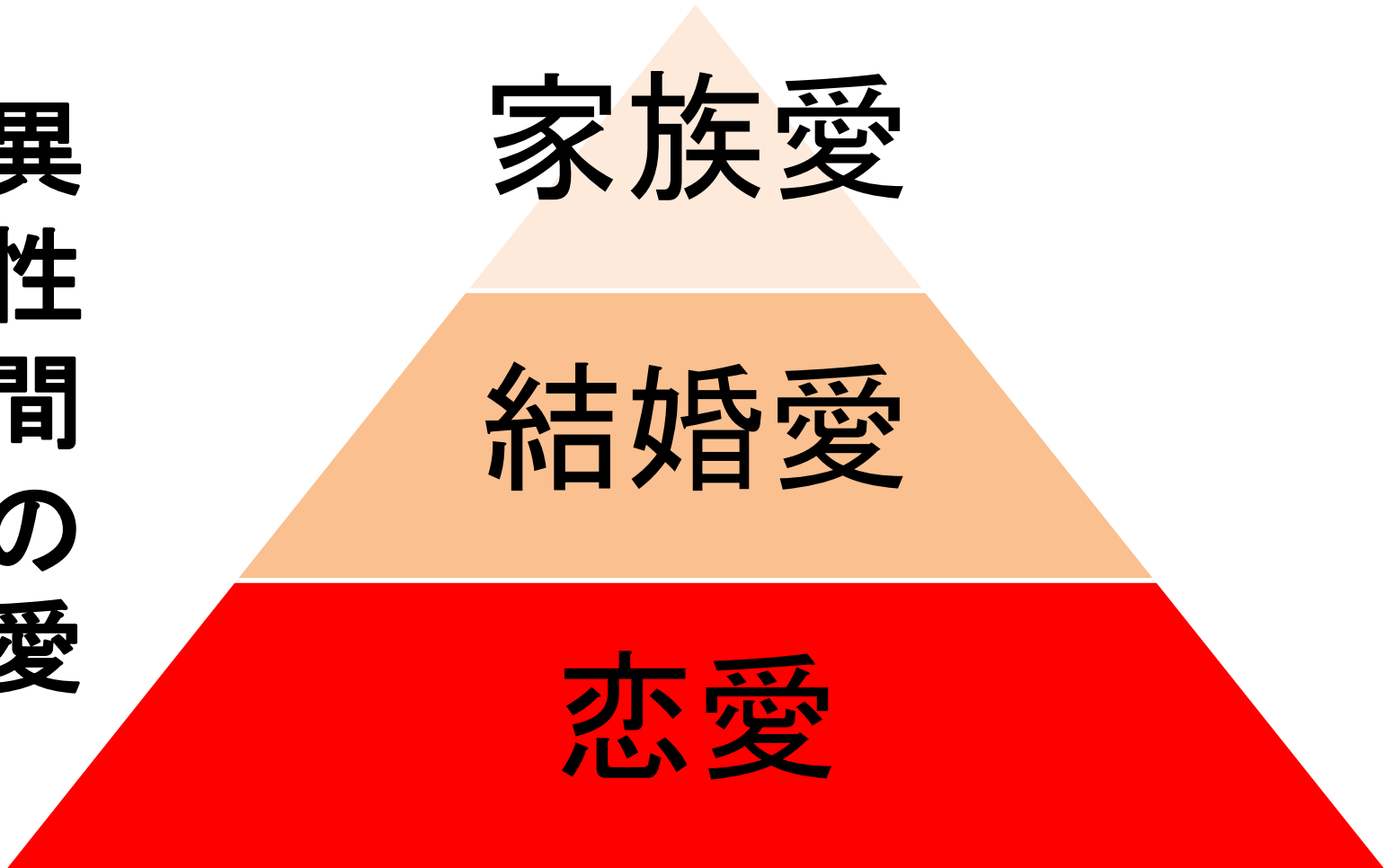
結婚愛は不可欠

異性間の愛

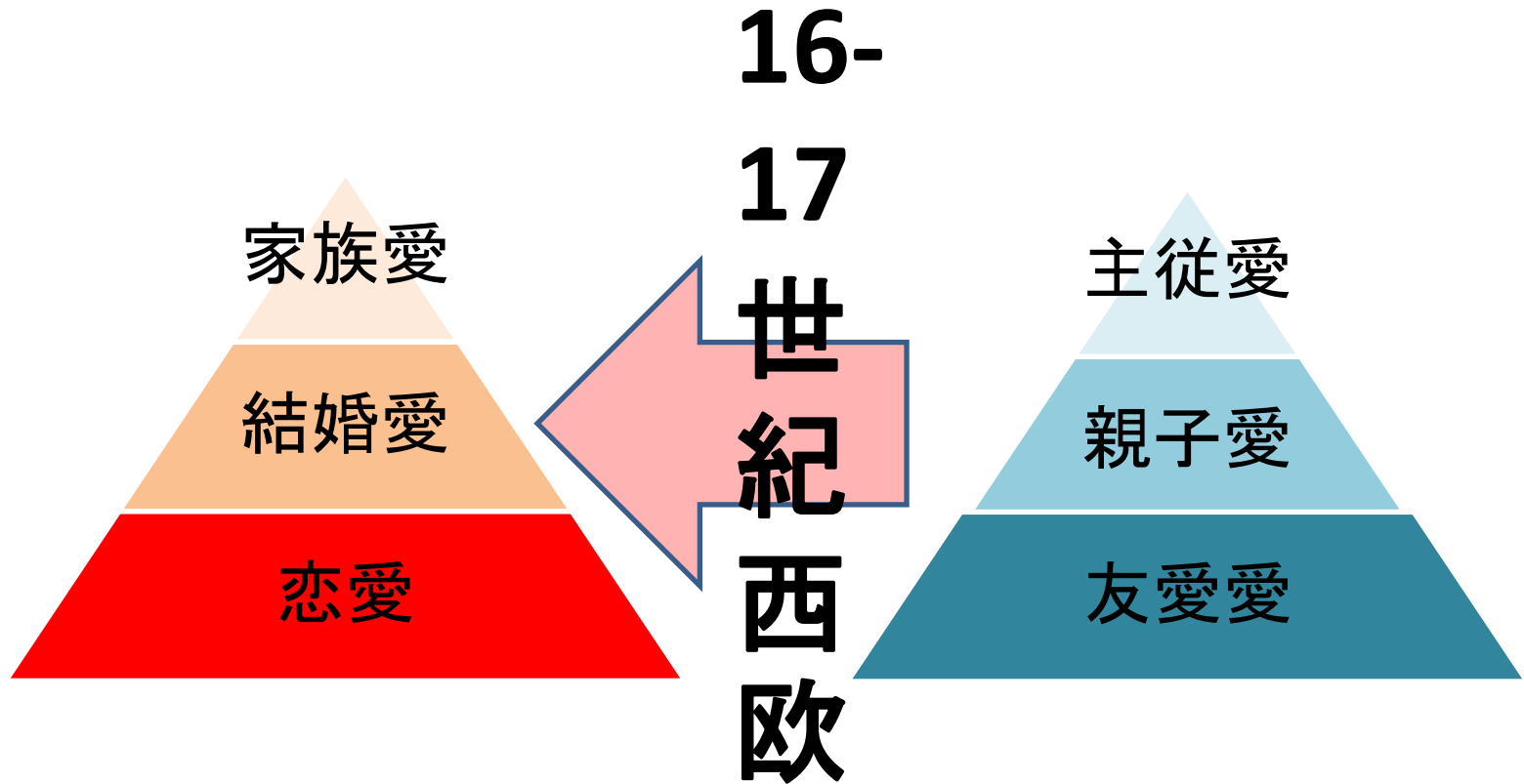
家族愛

結婚愛

恋愛



結婚愛は要？不要？



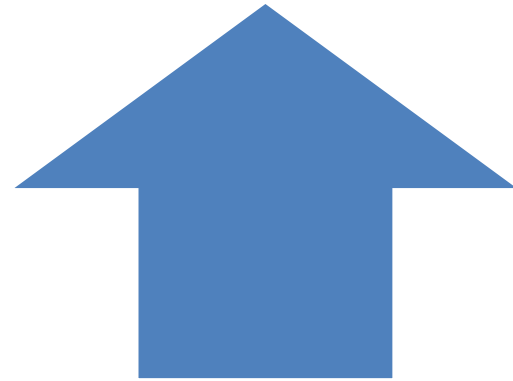
二つの思想



キリスト教



古典(ギリシア・ローマ)



キリスト教

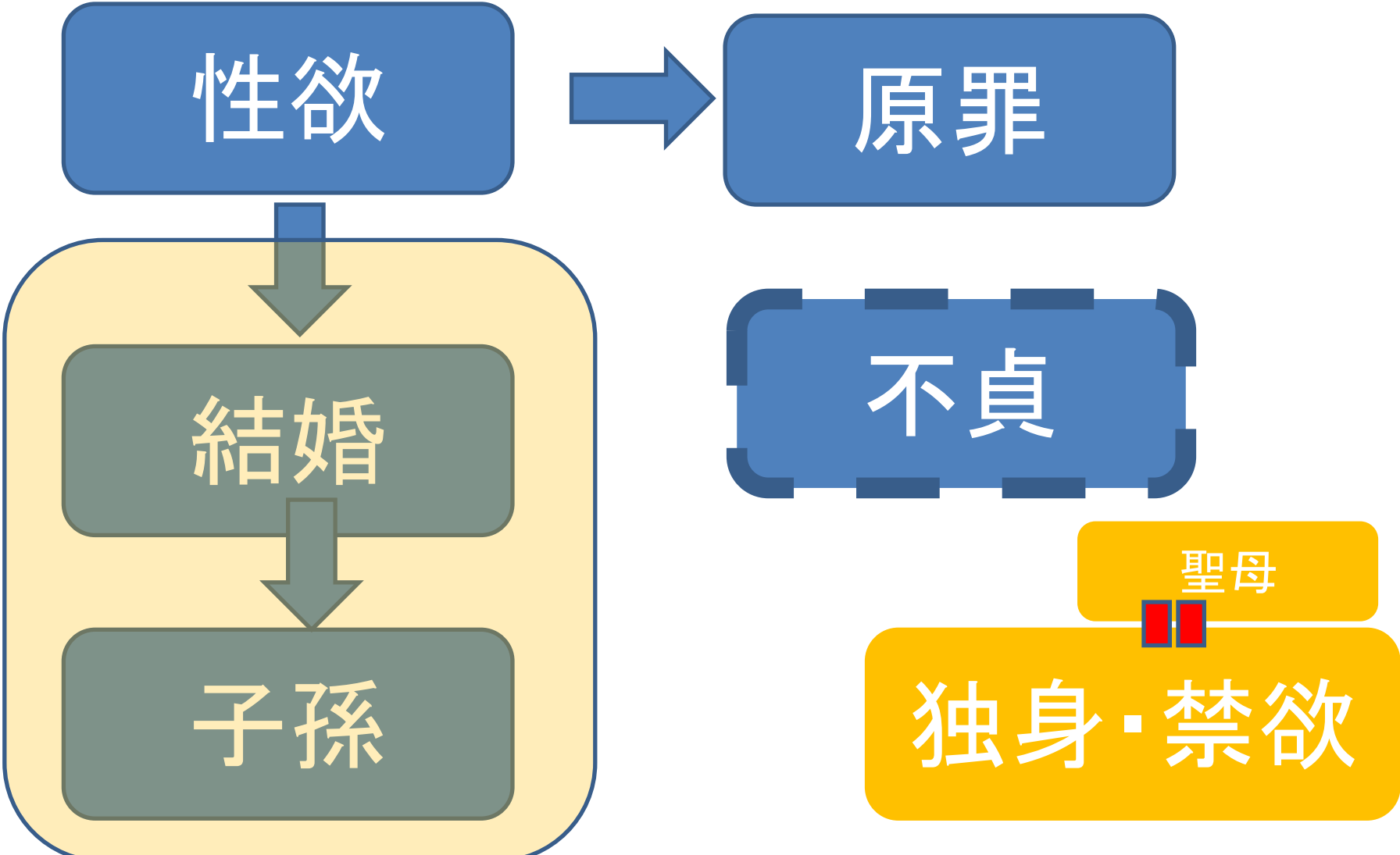
- 「産めよ、増えよ、地に満ちて地を従わせよ」(「創世記」1章28節)

多産

- 「主に結び付く者は主と一つの霊となる」(「第一コリント書」6章17節)

独身

貞淑と不貞：カトリックの分業階層



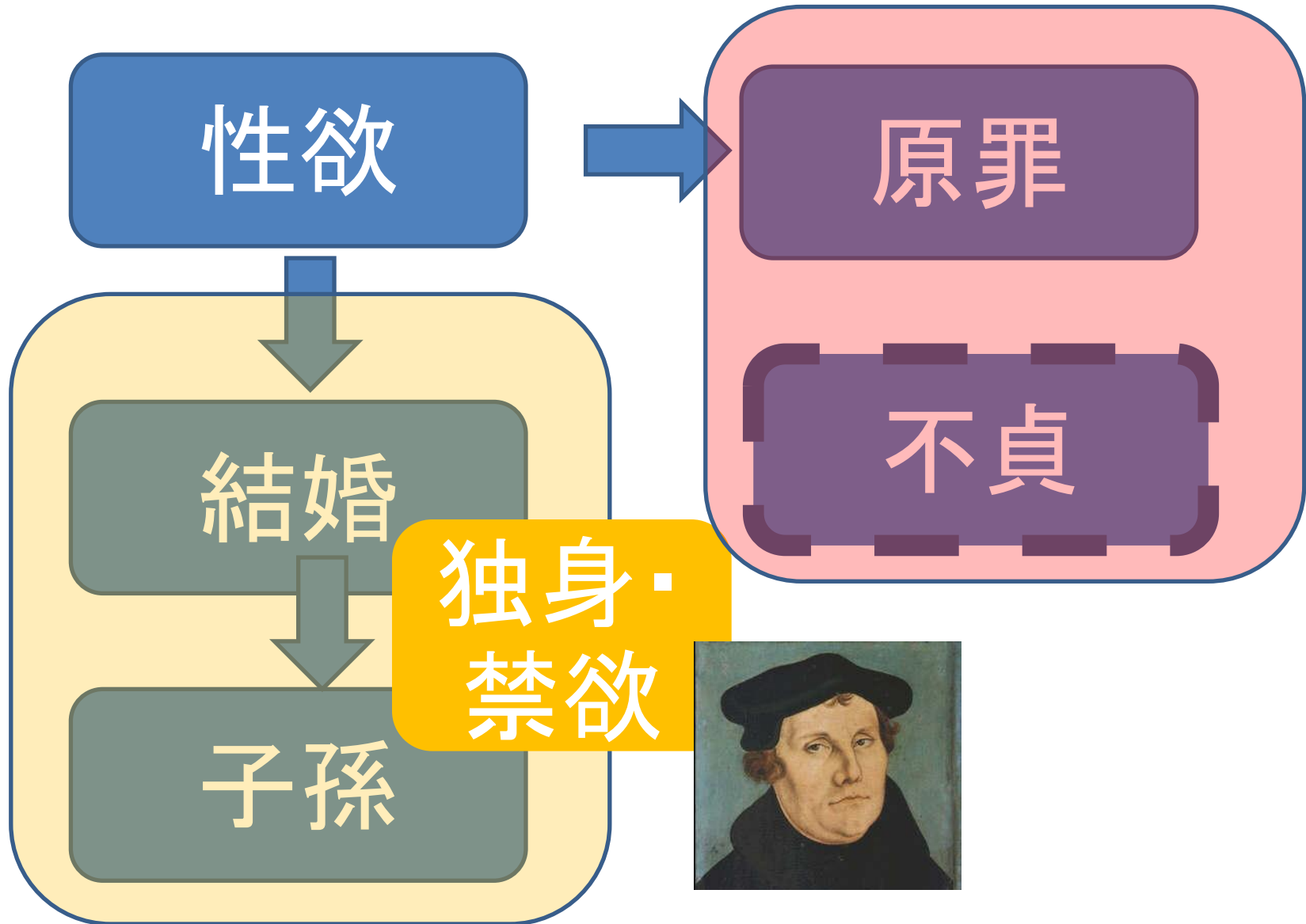
聖職者の結婚

- 世俗領域にある結婚
- 結婚の価値はプラス

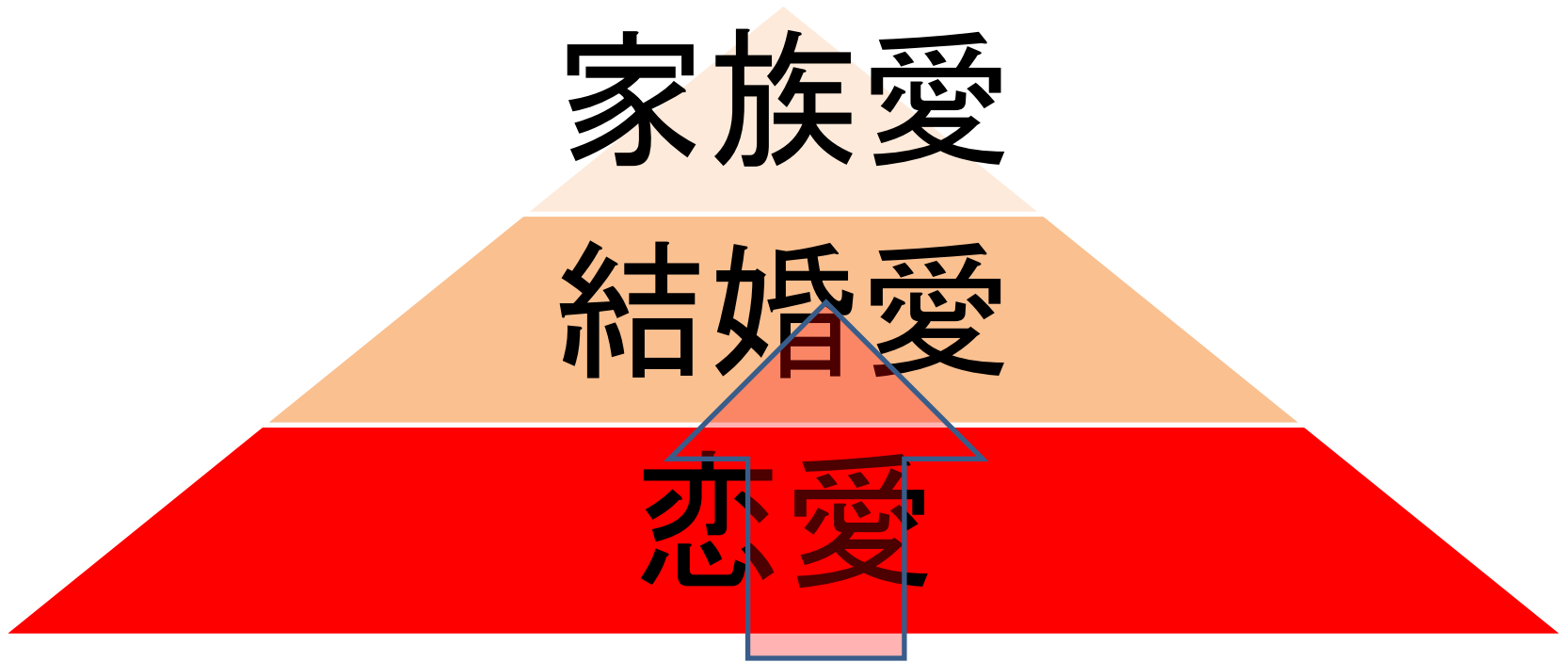


ルーカス・クラナハ「ルターとその妻カテリーナ」

結婚の世俗化



恋愛から結婚へ（西欧17世紀以降）

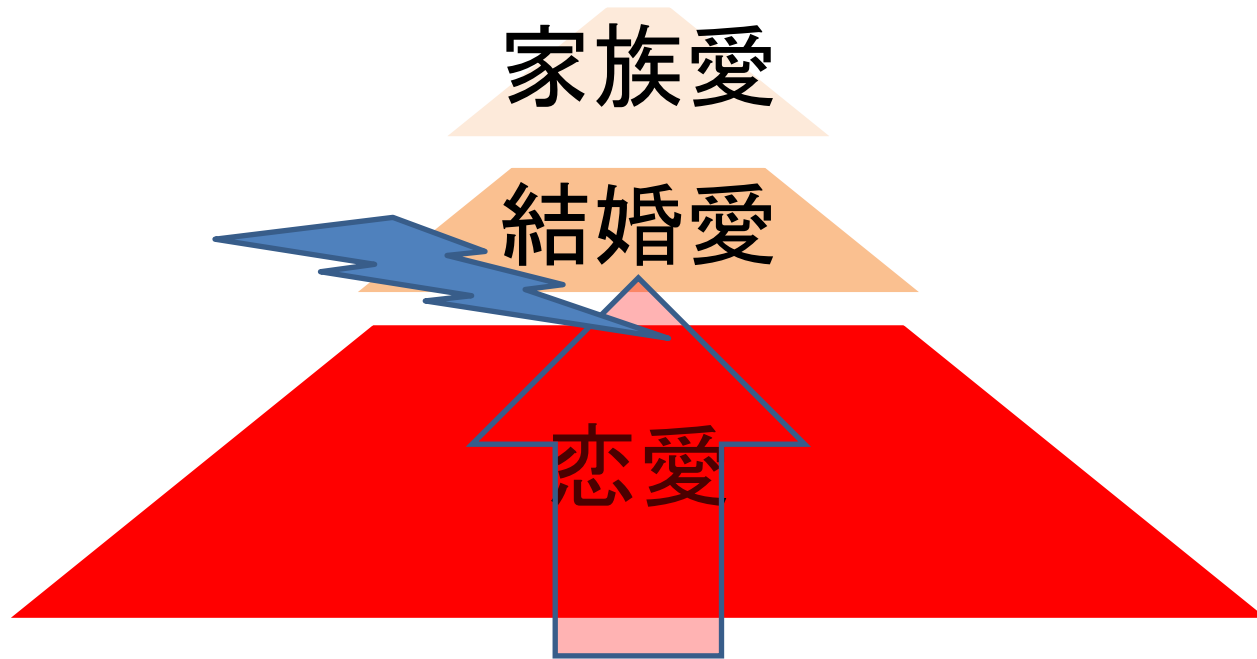


恋愛

- ブロンテ『嵐が丘』
– キャサリンとヒースクリフ
- 渡辺淳一『失楽園』
– 久木祥一郎と松原凛子



恋愛から結婚へ（西欧17世紀以降）



現代：愛情の「ふるまい」が強制

ロマンティック愛：二者関係

1. 二人のそれぞれの畏敬の対象となっている。
2. 他者を排除した二人だけの世界に入る。
3. 「儀礼的メカニズム」
 - 「感情は増幅され、二人の関係そのもののシンボルに付着する」 (ランダル・コリンズ)



世俗的崇拝→聖的崇拝との混同

16世紀以前

- 結婚：愛がないことが当たり前
 - 「自分の妻を激しく愛するのは姦淫である」
 - (ペトルス・ロンバルドゥス『命題集』4巻 31節5章) [12世紀中]

結婚の目的：子孫と資産保全

- 結婚の質：

- 燃焼する恋愛とは別

- 「夫婦互いにわかり合う結婚愛」という観念は稀

- 結婚の目的：

- 子孫を残すための仕組み

- 両家の資産保全

妻の役割：家系の継続



クラナツハ「子供を祝福するキリスト」 1546年頃

結婚における禁忌：不貞と不妊

- 妻の役割

1. 家系の継続 <産む機械>
2. 財産の保持 <約束手形>

- 不貞と不妊

1. 非嫡出子への嫌悪、軟禁
2. 離婚

陵辱への嫌悪



ティツィアーノ「ルク
レツィアの陵辱」
1570年



ティツィアーノ「ルク
レツィアの自殺」
1515年

WWW.ARTSHEAVEN.COM
MUSEUM QUALITY OIL PAINTING REPRODUCTIONS

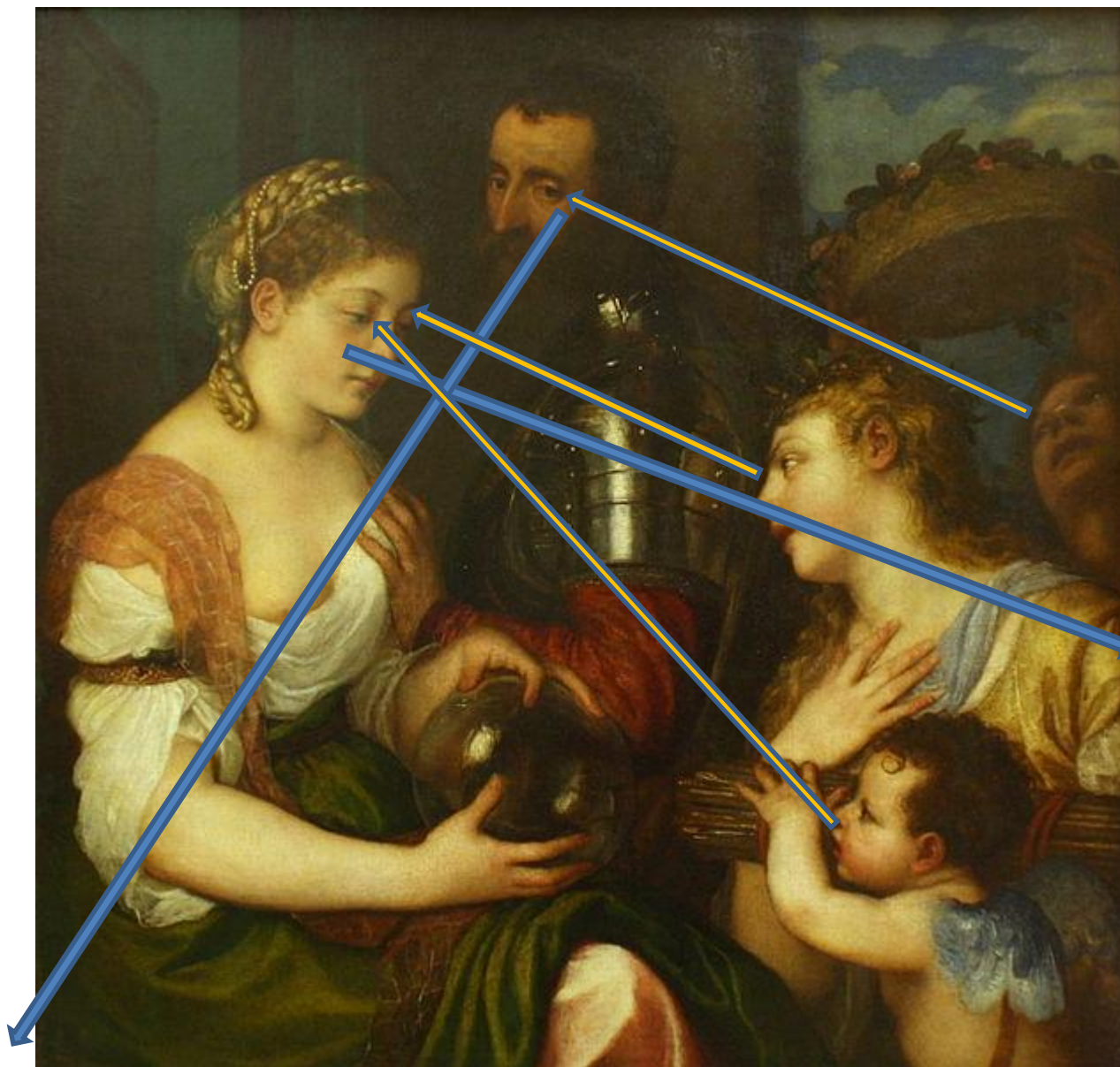


多産

↓

妊娠の確認

ティツィアーノ
「結婚の寓意」1530年頃



親密さ

夫婦の視線
のすれ違い



薄い親密さ

ティツィアーノ
「結婚の寓
意」1530年頃



親密さ

夫婦の濃さ

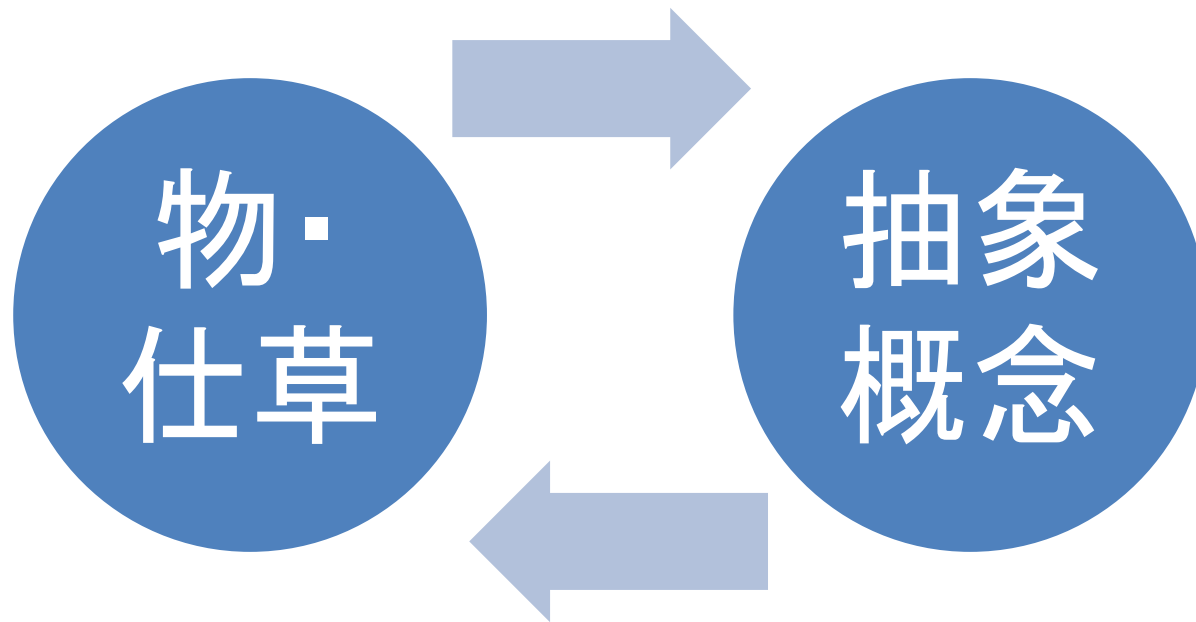
ルーベンス「ルーベンスと妻イザベラ・ブラント」1609-10年



ティツィアーノ
「結婚の寓意」1530年頃

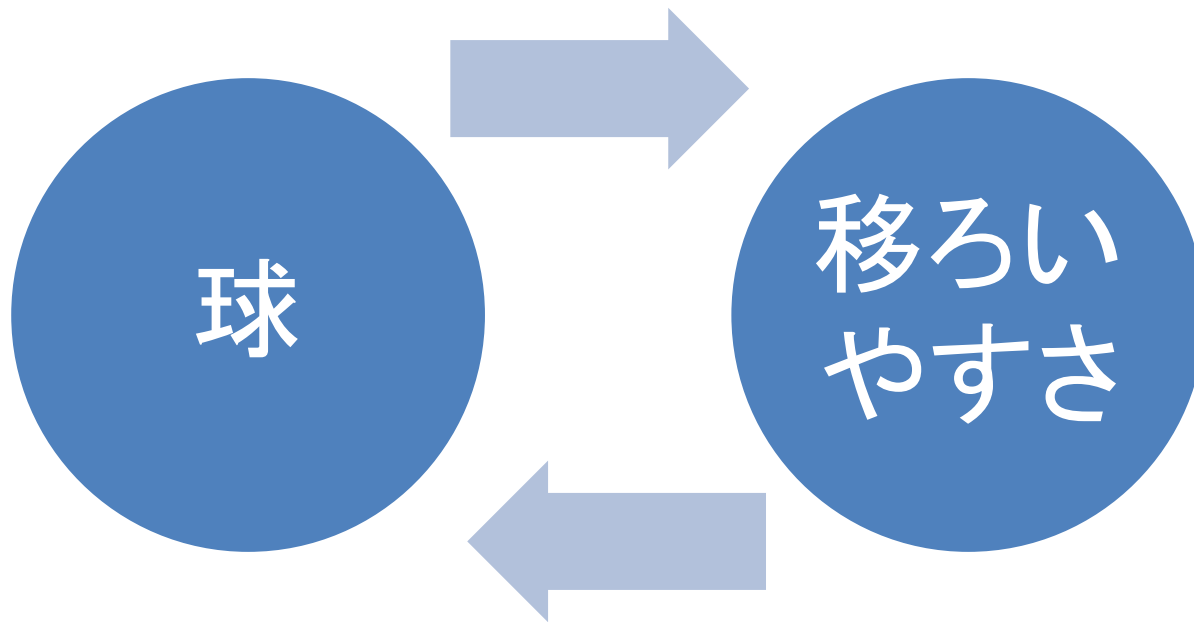
寓意

- 特徴的な物や仕草によって、定型の抽象概念を顕す手法



寓意

- 特徴的な物や仕草によって、定型の抽象概念を顕す手法





ジョヴァンニ・ベッリニ「運命」
1490年頃



出産

↓

移ろいやすさ

↓

産褥による死

ティツィアーノ
「結婚の寓意」1530年頃



出産

↓

愛・信仰・希望

ティツィアーノ

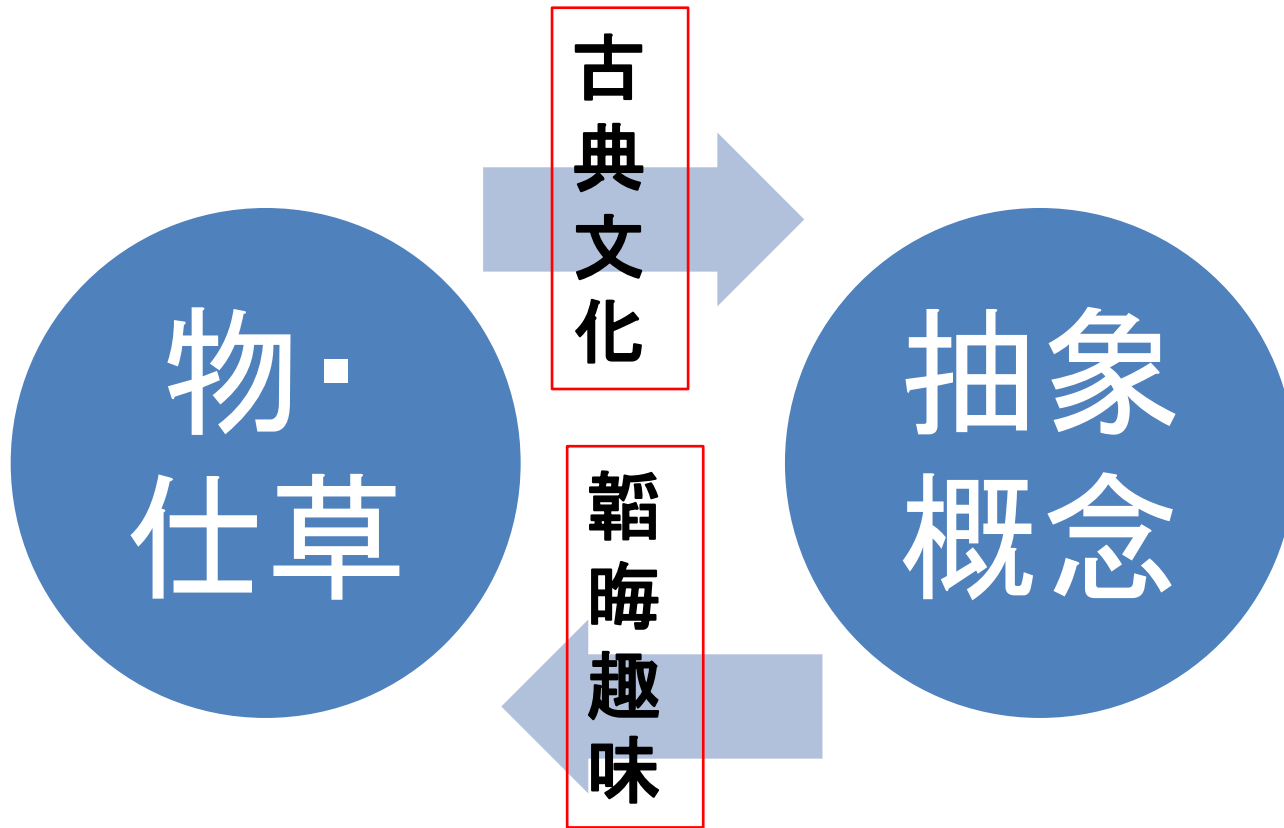
「結婚の寓

意」1530年頃



チエーザレ・リーパ「結婚の
寓意」1530年頃

寓意志向とエンブレム



古代憧憬：ホラポッロー『聖蹟図像文字』

- クルストフォーロ・ブンデリモンティ(Cristoforo Bundelimonti)
- 『ギリシア島紀』(1420)
 - アンドロス島
 - ↓
 - ホラポッロー
 - 写本
 - フィレンツェへ
- 1419年





ἴσ. συναγ
μένους.

συναγ--
μένοι.

γ'. Τί δύο πόδες* συναγμένοι
κὺ βεβηκότας.

Δύο πόδες* συναγμένοι κὺ βεβηκότες,
δρόμον ἡλίου πρὸς ἐν ταῖς χειμεριναῖς

二足有り立つの
は、

- 冬至の太陽の
進路



δ'. Τί ἀνδρῶπι καρδίαν φάρυγγος
ἤρτιμένω.

Ἀνδρῶπι καρδία φάρυγγος ἤρτιμέ-

- 喉から下がる心臓は、
- 善良な男の口

[Hori Apollinis selecta hieroglyphica. Imagines vero cum priuilegio](#)
(1599)

画像情報と文字情報の共在



gionienil colore. *Vbi atate hoc caput colorem commutavit, reliquit deseruitq; me tibi idem futurum.* Credo fuisse detto di Demostene che l'amoroso foco dentro del petto acceso, uò si può spegnere con la diligenza, ma nella negligenza istessa per mezzo del tempo s'extingue, & se risolue. Ringratia il Coppetta, mio cōpatritio il tempo, che l'habbia sciolto da gli amorosi lacci in questo Sonetto.

*Perche sacrar non posso Altari, e Tempi,
Alar veglio, a l'opre tue sì grandi;
Tù già le forze in quel bel uso spandi,
Che s' di noi sì dolorosi scempi.*

*Tù de la mia vendetta i voti adempì
L'altareza, e l'orgoglio à terra mandì,
Tù solo sforzi Amore, e gli comandi,
Che discioglia i miei lacci indègni, e empì.*

*Tù quello hor puoi, che la ragion non ualse
Non amico ricordo, arto, o consiglio,
Non giusto sdegno d'infinito offese.
Tù l'anima acquisti, che tanto arde, e alse.*

*La qual hor volta da mortal periglio,
Teco alza il volo à più leggadre imprese.*

Il tempo dunque è domatore d'amore, che si conuertè al fine in pentimento del perduto tempo nelle vanità d'Amore.

L'Augelletto nominato Cincolo magro, & macilente, significa che l'amante loggato che hà le sue sostanze negli amori suoi asciutto, & nudo rimane domato dalla povertà, dalla fame, & dal misero stato in che si ritroua. Della povertà n'è simbolo il detto Cincolo, del quale dice Suida. *Cinclus auicula tenuis, & macilenta. Prouerbius pauperior leberide, & Cinelo.* E questo augello marino così fiacco, che non può farsi il nido, però coua nel nido d'altri, onde Cincolo ne gli Adagij chiamasi vn'huomo pouero, & mendico, se bene da Suida, questo marino augello è chiamato (Κρυλλός) *Ex quo Cinclus pro pauere dicitur.* Crate Tebano Filosofo disse, che tre cose domano l'Amore, la fame, il tempo, & il laccio, cioè la disperatione *Amorem.*

Auorem sedat fames, sin minus tempus eis vero si uiri non uales, loquens. Et per tal conto si potrebbe aggiugnere vn laccio al collo di Cupido, essendo costume de gli amanti per disperatione desiderar la morte, che in effetto alcuni data si sono; Fedra nell' Hippolito di Euripide non potendo sopportare il fiero impeto d'amore, pensò darsi la morte.

*Ex quo me Amer vulnerauit, considerabam, ut Commodissima ferrem eum, incipit itaq;
Exinde reticere hunc, & occultare morbum
Lingua enim nulla fides, qua extrema quidem
Consilia hominum corrigere nouit,
A se ipsa uero plurima possidet mala
Secundo amentiam bene ferre,
Ipsa modestia vincere statui.
Tertio cum his officii non possit
Ventrem vincere mori visum est mihi
Optimum. Nemo contradicat meo decreto.*

Ma noi habbiamo rappresentato Amore domato solamente dal tempo, & dalla povertà, come cose più ordinarie; & habbiamo da parte la fama la disperatione, occorrendo rare volte à gli amanti darsi morte: poiche ciascuo ama la vita propria, & se bene tutti gli amanti ricorrono col pensiero alla morte, non per questo se la danno, e però il Cauallier Guarini introduce Mirtillo che dica nell' eccelsiuo amor suo.

*Non hà rimedio alcun se non la morte
à cui risponde Amantilli.*

*La morte hor tu m'ascolta, e sà che legge
Ti san queste parole, ancor ch'io sappia
Ch'è l'moris de gli amanti è più tosto uso
D'innamorata lingua, che desio
D'antimo in ciò deliberato, & fermo.*

E Torquato Tasso prima di lui nella sua elegante Pastorale d'Aminta disse.

*è uso, & arte
Di ciascun ch'ama minacciarsi morte,
Ma uade volte poi segue l'effetto.*

Basti dunque à noi hauer mostrato, come Amore resti principalmente domato dall'infelice povertà, & dal tempo.

Amor di fama.

VN fanciullo nudo coronato di Laurò con i suoi rami, & bacche, hauea nella destra mano in atto di porgere la corona Ciuica, & nella sinistra la corona Obfidionale, & sopra vn piedestallo vicino à detta figura, vi saranno distintamente quelle corone, che vsauano i Romani in segno di valore, cioè la Murale, la Castrense, & la Nauale.

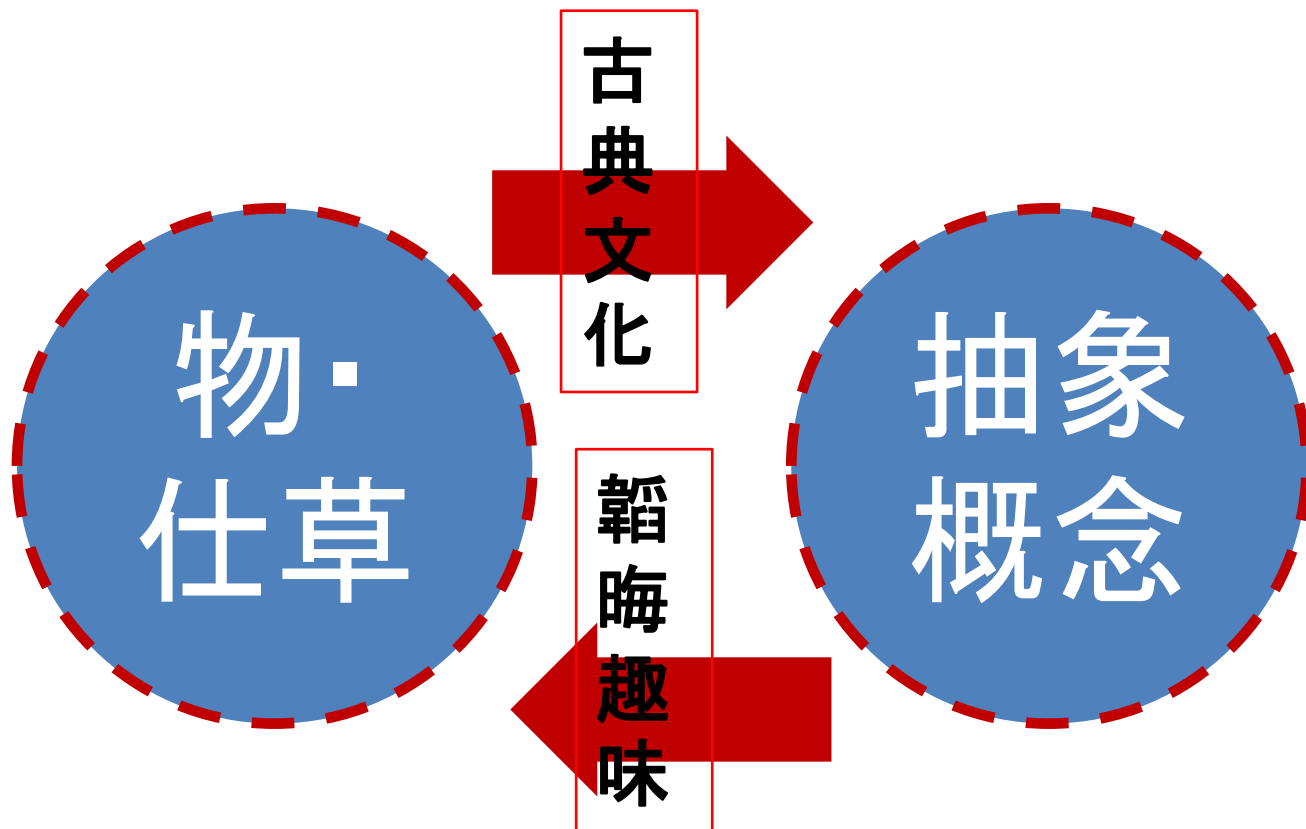
Raccouta A. Gellio, che la corona trionfa-

le d'oro, la quale si daua in honore del trionfo al Capitano, ò all'Imperatore fu anticamente di lauro, & obfidionale di Gramigna, & si daua à quelli solamente, che in qualche estremo pericolo haueffero saluato tutto l'esercito, ò s'haueffero leuato di quercia, & gl'antichi corona uano di quercia quasi tutte le statue di Giove, quasi che questa fusse segno di vita, & i Romani soleuano dare la ghirlanda di quercia à chi haueffe in guerra difeso da morte vn Cittadino Romano, volendo dare l'insiegua della vita à chi era altrui cagione di viuere. Soleuano ancora fare questa ghirlanda di Leccio per la similitudine di detti arbori. La corona Murale era quella, che si daua al Capitano, ouero al Soldato, che era stato il primo à montare su le mura del nemico. La corona Castrense si daua à chi fusse prima d'ogni altro montato dentro i bastioni, & all'oggiamenti de' nimici. La Nauale si daua à colui, che era il primo à montare su l'armata nemica, & quelle tre si faceuano d'Oro, & la Murale era con certi merli fatti à simiglianza delle mura, oue era asceto. La Castrense era fatta nella cima à guisa d'vn bastione. La Nauale haueua per ornamenti i segui de' rostri delle navi, e questo è quanto bi sognaua seruire in tal proposito: per commodità de' Pittori.

AMOR DELLA PATRIA,
del Signor Giouanni Zaratinio Castellini.

GIO VIANE vigoroso posso trà vna eff' salatione di fumo, & vna gran fiamma di foco, ma che egli guardi con lieto ciglio verso il fum, & porti nella mano destra vna corona di gramigna, & nella sinistra vn'altra di quercia, alli piedi da vn canto vi sia vn profondo precipio da l'altro canto intrepidamente conculchi scimitarre, arme inhaata, e niamate: perche corrisponda à simili circostanze, & per la cagione che ditemo, si vestirà d'habito militare antico. E giouane vigoroso, perche l'Amore della patria più che s'innuechia più è vigoroso, non si debilita, ne mai perde le forze: tutti gli altri amori cessano. Vn Caualliere dopo, che hauea seruito in amore vn tempo ad vna Dama, spento l'amoroso foco dal freddo tempo, & da l'età men fresca, ch'altri pestieri apporta, à poco à poco se ne scorda, ma della patria non mai. Vn Mercante allertato dall'amore della robba, & del guadagno non istimerà periculo alcuno per nauigationi difficilissime, e

複層共在



シンボルを介した異化効果

- 過去と同じ言葉・図を使いながら異なったことを示す
- 連続性と相違のゲーム



- 複雑と異常

複層共在

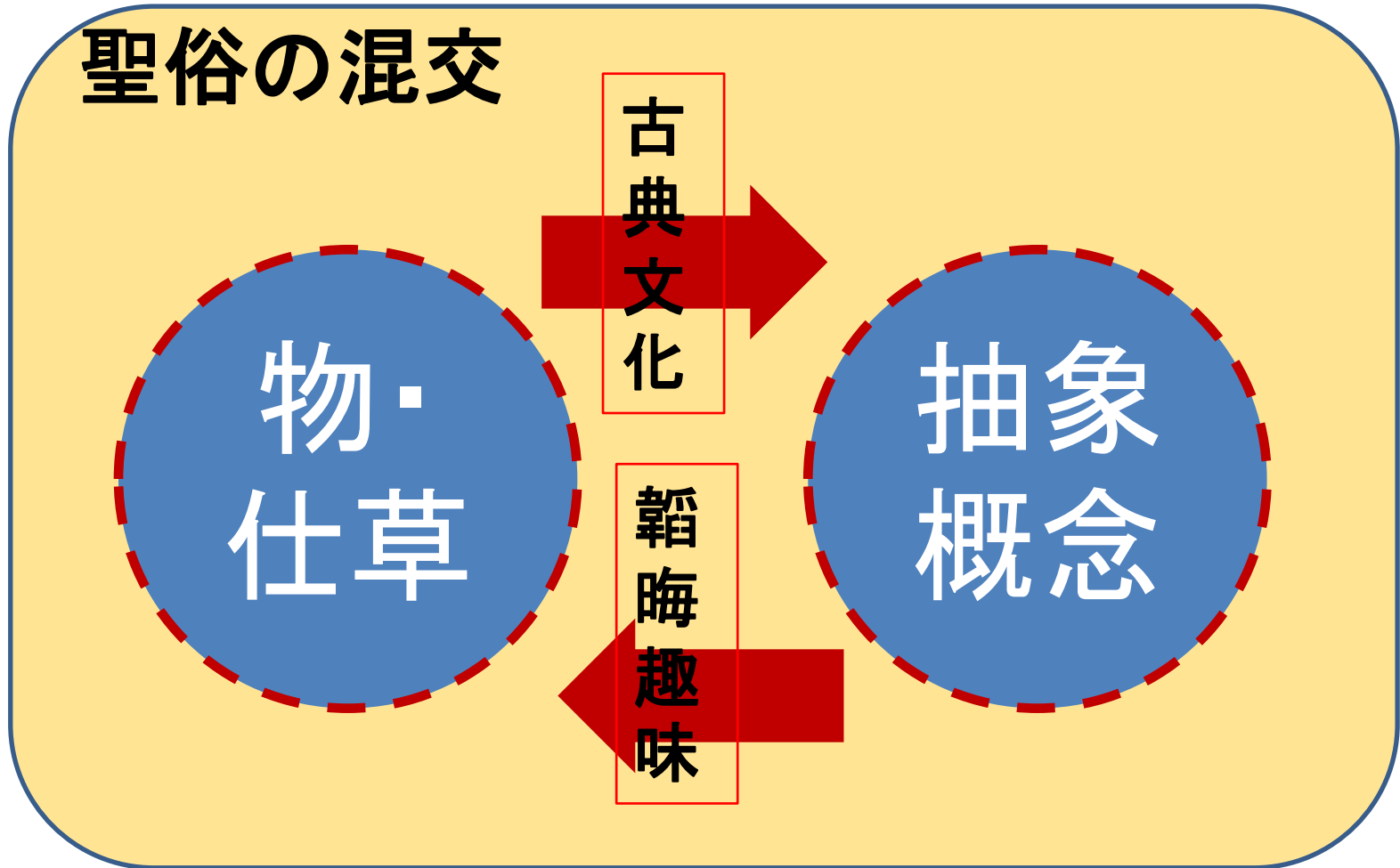
聖俗の混交

物・
仕草

古典文化

韜晦趣味

抽象
概念





多産

↓

妊娠の確認

ティツィアーノ
「結婚の寓意」1530年頃

聖俗の混交



コルネリウス・ファン・
ン・ファーレム
「修道士と修道
女」1591年

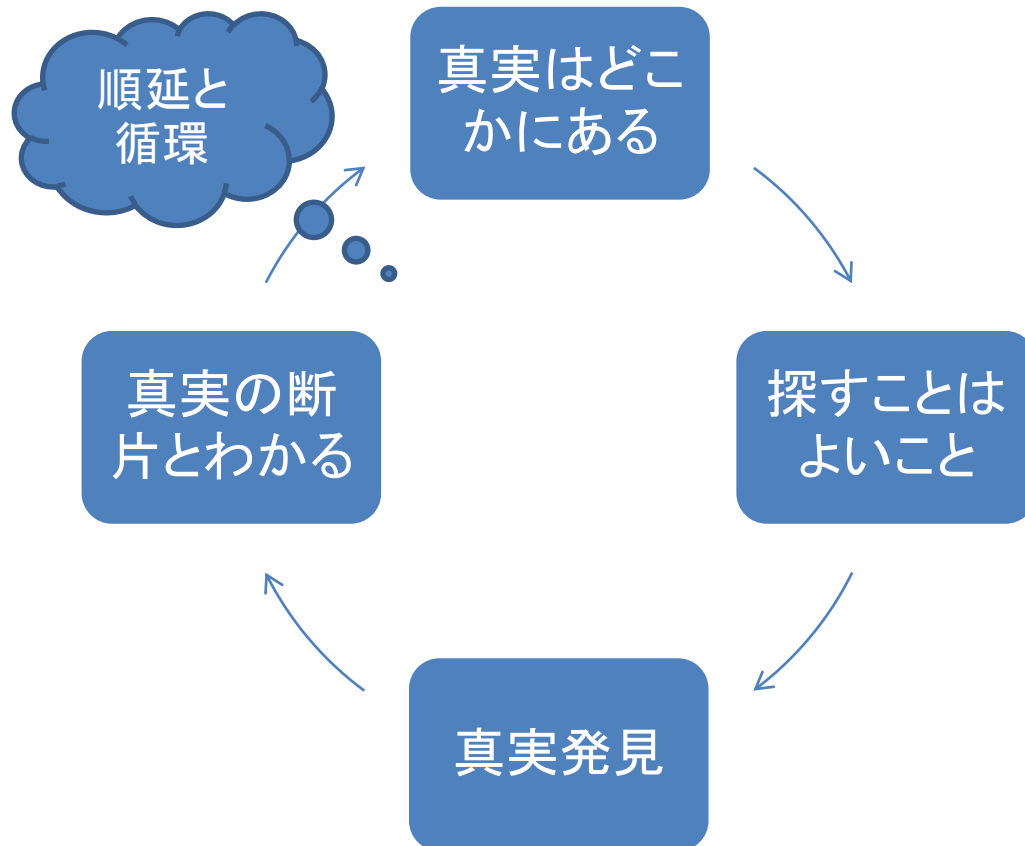
まとめ

- 通念は時代により異なる
 1. 結婚観: 目的は多産
 2. 聖俗の区分は曖昧
 3. 物・行動の象徴的意味は複層的

結婚の価値を認める

新・韜晦趣味

1. 真実はどこかに必ずあると信じる。
2. 真実に至る順延・循環は豊かさ
3. 迂回・順延を楽しむ→反復強制(タナトス願望)



＜凌辱＝結婚＞というテーマ



エウローパの凌辱
プーロセルピナの凌辱
妖精ダフネーの凌辱

ポライウォロー「アポッロー神と妖精ダフ
ネー」15世紀後半

プーロセルピナと冥界神プルートー



ジョーゼフ・ハインツ「プーロセルピナの凌辱」1598-1605年

不当略奪か正当な結婚か

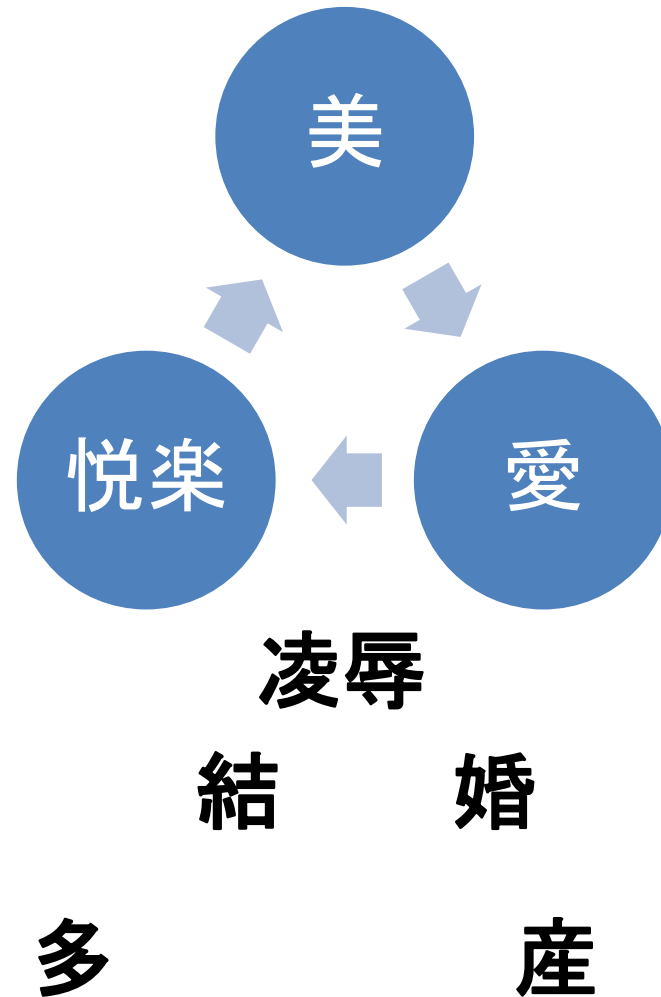
- 不当略奪

- 「あなたも、豊穰女神さまの同意をえないで、婿になることはできません。略奪などはもっ／てのほか！／／まず頭をさげてお願いしなければ！ れっきとした事柄に／つまらぬたとえを持ち出してよければ、このわたしも、アナボスの河神に愛されたことが／あります。／結婚もしましたが、たつての願いをいれたからで、このお嬢様のように、恐怖のために／はなかつたのです」

- 正当な結婚

- ユピテルは答えました。「娘は、わたしにとって、お前との愛の証しであり、／共通の責任でもある。が、ものごと正しい名をつけるのがよいというなら、／今回の件は、不法行為というにはあたらず、／真実の愛の結果だ。また、あの婿ほ、けっしてわたしたちの恥にはならないだろう／—お前の同意さえあればな。たとえほかに欠点があっても—／このユピテルの弟だということは、何と立派なことではないか！」

凌辱／結婚／多産



画像表象と言語表象

- 隷属
 - 画像表象は言語表象を模写している。
 - 文学材源→画像表象が生まれる
- 共犯
 - 画像表象は言語表象を更新する。
 - 文学材源に触発→画像表象が生まれる

これ以後のスライドは資料
料用で、発表とは直接
の関係がありません。
コピーは不要です。